



**ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO “Dante Alighieri”**

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) - pec:

[pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)

[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541



# **LINEE GUIDA “VALUTAZIONE DI ISTITUTO e CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE”**

## Sommario

<b>CRITERI COMUNI AI VARI ORDINI DI SCUOLA .....</b>	<b>3</b>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE .....	3
VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA, BES, ADOTTATI INTERNAZIONALI, ECC.) .....	5
VALUTAZIONE IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE .....	7
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA .....</b>	<b>8</b>
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA .....</b>	<b>34</b>
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....</b>	<b>38</b>
<b>VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO .....</b>	<b>43</b>
<b>AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>49</b>

Ultimo aggiornamento: a.s.2020-2021

# CRITERI COMUNI AI VARI ORDINI DI SCUOLA

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE - CRITERI GENERALI

<b>Finalità</b>	<p>“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica” (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto.</p> <p>“1. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. 2. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell’offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell’indirizzo seguito” (art. 1 , OM 92/2007). Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento l’Istituto Omnicomprensivo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo, comporta l’unificazione di tutti i dati raccolti e si articola in tre momenti: <i>iniziale – formativo – sommativo</i>.</p> <p><b>Cosa valutiamo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>l’apprendimento:</b>raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto</li><li>• <b>miglioramento:</b> valutatorispetto alla situazione di partenza</li><li>• <b>aspetti del comportamento:</b>obiettivi relazionali, livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell’ambiente scolastico;atteggiamento dello studente. Tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:<ul style="list-style-type: none"><li>- L’ impegno: riferito a disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l’attività di Alternanza, la capacità di organizzare il proprio lavoro (con riferimento anche ai compiti a casa) con continuità, puntualità e precisione.</li><li>- La partecipazione: riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l’attenzione dimostrata, la concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l’interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi, domande, ecc..</li><li>- La socialità e il comportamento, intesi come: rispetto dell’ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli</li><li>- La frequenza, intesa come grado di presenza alle lezioni.</li></ul></li></ul>
<b>Funzioni della valutazione</b>	<p><b>1) Diagnostica e orientativa</b> Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc...).</p> <p>Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.</p> <p><b>2) Formativa e sommativa.</b></p>

	<p>Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità</p> <p>Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza</p>
<b>Condizioni irrinunciabili</b>	<p>Affinché la <b>valutazione</b> dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova</li> <li>➤ stabilire quali obiettivi si intendono porre a verifica</li> <li>➤ evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità</li> <li>➤ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita</li> <li>➤ accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione</li> <li>➤ esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica</li> <li>➤ esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali</li> <li>➤ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita, tendenzialmente max entro 15 gg dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie o finali;</li> <li>➤ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata)</li> <li>➤ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno)</li> <li>➤ che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP)</li> <li>➤ utilizzare le griglie di valutazione</li> </ul>

## VERIFICA - CRITERI GENERALI

<b>Funzioni delle verifiche</b>	<p>Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito</li> <li>- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi</li> </ul>
<b>Predisposizione prove di verifica</b>	<p>Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline al fine di garantire a tutti pari opportunità formative ed apprenditive. Per gli alunni disabili, le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno</p>
<b>Comunicazioni scuola – famiglia</b>	<p>La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazioni verbali di medio termine (di norma, n° 2 colloqui annui)</li> <li>- pagelle o schede (nel 1° e 2° periodo valutativo)</li> <li>- comunicazioni del coordinatore</li> <li>- annotazioni/avvisi dei vari docenti su diario o registro di classe/elettronico</li> <li>- comunicazioni dalla presidenza, in situazioni particolari</li> </ul>
<b>Attribuzione voto</b>	<p>Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto in base al rendimento dello studente e alle prove sostenute. L'attribuzione del voto è collegiale.</p>

## VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA, BES, ADOTTATI INTERNAZIONALI, ECC.)

<p><b>Per gli alunni con DSA</b></p>	<p>L. 170/10 e ss.mm.i., DM 5669/11, CM 8/13 - Predisposizione del <b>Piano didattico personalizzato (PDP)</b>.</p> <p>Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le difficoltà specifiche si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni “compensative”.</p> <p><b>Strategie compensative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tabella delle misure, tabelle delle formule,</li> <li>- calcolatrice,</li> <li>- registratore,</li> <li>- cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo</li> <li>- computers con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso</li> <li>- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori</li> <li>- richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti cd-rom.</li> </ul> <p><b>Misure dispensative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;</li> <li>- dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;</li> <li>- tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;</li> <li>- organizzazione di interrogazioni programmate;</li> <li>- assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;</li> <li>- possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.</li> <li>- Valutazione commisurata alla prestazione : valutare il processo più che il prodotto</li> </ul>
<p><b>Per alunni con BES</b></p>	<p>CM 24/2006, Direttiva 27-12-2012, CM 8/13 - Predisposizione del <b>Piano didattico personalizzato (PDP)</b>, in analogia con gli alunni con DSA ma tenendo conto delle specifiche cause che conducono alla determinazione di bisogni educativi speciali.</p>
<p><b>Per alunni disabili</b></p>	<p>L. 104/92 e ss.mm.i., CM 4274/09, CM 8/13, D.Lgs 66/17 - Progettazione del <b>piano educativo individualizzato (PEI)</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>per obiettivi minimi</b>, orientato al conseguimento del titolo di studio;</li> <li>- <b>differenziato</b>, non orientato al conseguimento del titolo di studio.</li> </ul> <p>Progettazione della didattica individualizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC;</li> <li>- adattamento delle strategie di insegnamento</li> <li>- rispetto dei tempi di apprendimento dentro la classe</li> <li>- individualizzazione in laboratori, alternanza scuola-lavoro</li> <li>- adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento</li> <li>- uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni</li> </ul>
<p><b>Per gli alunni stranieri</b></p>	<p>CM 24/2006, Direttiva 27-12-2012, CM 8/13, NM 4233/14 - Predisposizione del <b>Piano didattico personalizzato (PDP)</b></p> <p>E' richiesta particolare attenzione a: alunni senza cittadinanza italiana, alunni inseriti</p>

	<p>in ambienti non italofofoni, minori non accompagnati, figli di coppie miste. Le specifiche azioni di integrazione fanno parte del protocollo di accoglienza e inclusione nella scuola.</p> <p>La valutazione è diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: <i>“la lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua di origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”</i>.</p> <p>Le modalità di valutazione tengono conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei tempi e delle modalità di ingresso dell’alunno</li> <li>- l’alfabetizzazione della lingua-2</li> <li>- la partecipazione</li> <li>- i progressi, ma anche le difficoltà linguistiche</li> <li>- uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all’ingresso degli alunni stranieri.</li> </ul>
<p><b>Per gli alunni adottati internazionali</b></p>	<p>CM 24/2006, Direttiva 27-12-2012, CM 8/13, NM 7443/14 - Predisposizione del <b>Piano didattico personalizzato (PDP)</b></p> <p>Il piano di integrazione dell’alunno richiede particolare cautela e attenzione per chi proviene da abbandoni precoci o orfanotrofi, dando tempo per superare il distacco dal paese d’origine. L’inserimento a scuola prevede, un tempo di 12 settimane per Infanzia/Primaria e 4 settimane per le scuole Secondarie. In analogia agli alunni stranieri, la valutazione è diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana</p>

## VALUTAZIONE IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE

<b>Valutazione IRC o attività alternative</b>	La valutazione avverrà secondo la normativa vigente. Concorrono nella valutazione degli alunni come di seguito: <ul style="list-style-type: none"><li>- 1° ciclo: giudizio sintetico</li><li>- 2° grado cl. 1° - 2°: voto sommativo</li><li>- 2° grado cl. 3° - 4° - 5°: concorre nell'attribuzione del credito formativo</li></ul>
---	---

# **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

Di seguito sono riportati i documenti di valutazione usati nell'Istituto per:

- Scheda di passaggio Infanzia-Primaria
- Griglia di raccordo
- Griglia per l'individuazione dei BES
- Modello individuale P.E.P.
- Check-list di osservazione 3-4-5 anni
- Certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Dante Alighieri"**

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) - pec:

[pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)

[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541



## Scuola dell'Infanzia

.....  
(denominazione scuola)

## Scheda di passaggio

## Infanzia- Primaria

a.s. 20...../20.....

Docenti di sezione (nominativi):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo/data .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa – D.Lgs 39/93)

ALUNNO (nominativo): .....ANNO DI FREQUENZA: .....

### MATURITA' DELL'IDENTITA'

IL/BAMBINO/A	SI	IN PARTE	NO
si è integrato con serenità nel gruppo dei compagni			
è in grado di collaborare e rispettare adulti e compagni			
è in grado di dominare le proprie emozioni e sentimenti			
mostra interesse e curiosità verso le attività proposte			

Osservazioni: .....  
.....  
.....

### LIVELLO DI AUTONOMIA

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
orientarsi nell'ambiente scolastico e le sue routine			
esercitare autonomia nell'igiene personale			
assumere e portare a termine i compiti			

Osservazioni: .....  
.....  
.....

### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

#### AMBITO AFFETTIVO-RELAZIONALE - Il sé e l'altro

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
separarsi serenamente dalle famiglie			
organizzare attività autonomamente			
essere disponibile con i compagni e gli adulti			
riconoscere e adeguarsi alle norme di convivenza			
accettare e rispettare il diverso da sé			

Osservazioni: .....  
.....

#### AMBITO PSICO MOTORIO - Il corpo e il movimento

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
riconoscere e rappresentare il corpo nella totalità e nei suoi elementi			
padroneggiare il proprio corpo nell'interazione con gli altri, gli oggetti, lo spazio			
distinguere destra e sinistra su di sé			
esercitare una buona motricità fine (impugnare, ritagliare, incollare...)			
controllare gli schemi motori dinamici e posturali generali (camminare, saltare, correre, fare capriole....)			

Osservazioni: .....  
.....

**AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO—I discorsi e le parole**

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
pronunciare correttamente parole			
esprimersi formulando frasi complete			
esprimersi con un lessico appropriato alle esperienze			
ascoltare con attenzione per comprendere			
memorizzare filastrocche e poesie			
comprendere ciò che viene raccontato o letto			
raccontare le proprie esperienze e brevi racconti			
intervenire autonomamente e a proposito nelle conversazioni			
rispettare il proprio turno nella conversazione			
ascoltare e rispettare il diverso da sé			

Difficoltà fonetiche riscontrate: .....

.....

.....

**Linguaggi, creatività, espressione**

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
manipolare con autonomia e creatività materiali diversi			
compiere con autonomia giochi simbolici liberi e guidati			
riconoscere suoni diversi e riprodurli			
riconoscere le tecnologie informatiche come oggetto di gioco			

Osservazioni: .....

.....

**AMBITO LOGICO MATEMATICOSCIENTIFICO –La conoscenza del mondo**

IL/BAMBINO/A E' IN GRADO DI	SI	IN PARTE	NO
ordinare oggetti secondo criteri dati			
classificare oggetti per forme e colori			
situare oggetti e persone nello spazio			
distinguere in un discorso le sequenze temporali (prima, adesso, dopo)			
cogliere corrispondenze (mettere in relazione) oggetti ed eventi			
riconoscere e verbalizzare i concetti topologici (dentro-fuori, aperto-chiuso, in alto-in basso, davanti-dietro, vicino-lontano)			
utilizzare unità di misura, tipo: largo, lungo, alto, basso			
raccontare con ordine logico le fasi di un'attività o di un evento semplice			
formulare semplici ipotesi			

Osservazioni: .....

.....

.....

I docenti (firme sul cartaceo)

.....

.....

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa – D.Lgs 39/93)



Tel. 0742/818860 - 0742/818701

[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541

Ministero dell'Istruzione  
Università e Ricerca

**A.S. 20...../20.....**

[illegible]

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “Dante Alighieri”**

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) - pec: [pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541

SCUOLA DELL'INFANZIA (denominazione): .....

ALUNNO: .....

CAPACITA' RELATIVE ALL'IMPEGNO PERSONALE SCOLASTICO				
INDICATORE	LIVELLI			EVENTUALI NOTE
ATTENZIONE	<input type="checkbox"/> spontanea	<input type="checkbox"/> prolungata	<input type="checkbox"/> breve	
INTERESSE	<input type="checkbox"/> spontanea	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> solo in situazioni significative	
PARTECIPAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO	<input type="checkbox"/> attiva e costante in modo spontaneo	<input type="checkbox"/> prevalentemente su sollecitazione	<input type="checkbox"/> solo in situazioni significative	
COORDINAZIONE MOTORIA	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
MEMORIZZAZIONE	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
COMPRENSIONE	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
ORGANIZZAZIONE	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
ELABORAZIONE	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	
SOLUZIONE DEI PROBLEMI	<input type="checkbox"/> rilevante	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> carente	

## **LEGENDA:**

- ANDAMENTO NEL TRIENNIO:  
frequenza: regolare, non regolare, saltuaria;  
rapporto alunno-scuola: motivato, sereno, diffidente
- RAPPORTO DI SUCCESSO SCOLASTICO: essenziale, consolidato, avanzato (in base al livello raggiunto nei traguardi di sviluppo delle competenze)
- CRITICITÀ RILEVABILI (H, DSA, BES...): sì/no (se presenti, compilare la scheda relativa)
- AFFINITÀ PARTICOLARI CON COMPAGNI DI SEZIONE: sì/no (se presenti, specificare)
- INCOMPATIBILITÀ CON COMPAGNI DI SEZIONE: sì/no (se presenti, specificare)
- COMPORTAMENTO RELAZIONALE TRA PARI E CON ADULTI: aperto, fiducioso, comunicativo, collaborativo, accetta l'altro, autonomo
- PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA VITA SCOLASTICA: partecipe, poco partecipe, polemica/oppositiva

## **CAPACITÀ RELATIVE ALL'IMPEGNO PERSONALE SCOLASTICO (compilare una scheda per ogni alunno):**

- ATTENZIONE: spontanea, prolungata, breve
- INTERESSE: costante, spontaneo, solo in situazioni significative
- PARTECIPAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO: attiva e costante in modo spontaneo, prevalentemente su sollecitazione, solo in situazioni significative
- COORDINAZIONE MOTORIA: rilevante, adeguata, carente
- MEMORIZZAZIONE: rilevante, adeguata, carente
- COMPRENSIONE: rilevante, adeguata, carente
- ORGANIZZAZIONE: rilevante, adeguata, carente
- ESPOSIZIONE: rilevante, adeguata, carente
- ELABORAZIONE: rilevante, adeguata, carente
- SOLUZIONE DEI PROBLEMI: rilevante, adeguata, carente.

**ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "Dante Alighieri"**

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) - pec: [pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES**

A.S. 20...../20.....

ALUNNO: .....

CLASSE/SEZ.: ..... SCUOLA: .....

<b>1. AREA FUNZIONALE</b>	<u>Deficit sensoriali</u> <input type="checkbox"/> sono implicati tutti i 5 sensi  <u>Deficit delle abilità non verbali</u> <input type="checkbox"/> visuo-spaziali, calcolo, orientamento spaziale)  <u>Deficit della coordinazione motoria</u> <input type="checkbox"/> goffaggine <input type="checkbox"/> posture inadeguate <input type="checkbox"/> confusione nella lateralità <input type="checkbox"/> problemi di consapevolezza del tempo con difficoltà nel rispettare gli orari e ricordare i compiti della giornata <input type="checkbox"/> problemi nell'eseguire attività fisiche come correre, prendere e usare attrezzi, tenere la penna e scrivere <input type="checkbox"/> ridotto sviluppo delle capacità di organizzazione, con conseguenti evidenti difficoltà nell'eseguire attività che richiedono sequenze precise <input type="checkbox"/> facile stancabilità <input type="checkbox"/> scarsissima consapevolezza dei pericoli
<b>2. AREA RELAZIONALE</b>	<u>Problemi comportamentali</u> <input type="checkbox"/> disturbo da deficit di attenzione/iperattività ADHD (esordio precoce entro i 5 anni e sintomatologia raggruppata in due dimensioni: disattenzione e impulsività/iperattività) <input type="checkbox"/> disturbo oppositivo-provocatorio DOP (livelli di rabbia persistente ed evolutivamente inappropriata, comportamenti provocatori e oppositivi che causano menomazione nell'adattamento e nella funzionalità sociale)  <u>Disturbi della sfera emozionale</u> <input type="checkbox"/> ansia di separazione <input type="checkbox"/> fobie <input type="checkbox"/> tendenza ad autoisolarsi <input type="checkbox"/> scarsa autostima <input type="checkbox"/> scarsa motivazione <input type="checkbox"/> scarsa curiosità <input type="checkbox"/> difficoltà nella relazione con i compagni <input type="checkbox"/> difficoltà di inserimento nel gruppo classe <input type="checkbox"/> rifiuto del contatto fisico <input type="checkbox"/> difficoltà nella relazione con gli insegnanti <input type="checkbox"/> difficoltà nella relazione con gli adulti

<b>3. FATTORI DEL CONTESTO FAMILIARE, SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO</b>	<input type="checkbox"/> famiglia problematica <input type="checkbox"/> pregiudizi e ostilità culturali <input type="checkbox"/> svantaggio linguistico – culturale <input type="checkbox"/> difficoltà socio-economiche <input type="checkbox"/> ambienti deprivati/devianti
<b>4. DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO</b>	<input type="checkbox"/> difficoltà di attenzione <input type="checkbox"/> difficoltà di memorizzazione <input type="checkbox"/> difficoltà di gestione del tempo <input type="checkbox"/> necessità di tempi lunghi <input type="checkbox"/> difficoltà nella pianificazione delle azioni <input type="checkbox"/> difficoltà di ricezione – decifrazione di informazioni verbali <input type="checkbox"/> difficoltà di ricezione – decifrazione di informazioni scritte <input type="checkbox"/> difficoltà di espressione – restituzione di informazioni verbali <input type="checkbox"/> difficoltà di espressione – restituzione di informazioni scritte <input type="checkbox"/> difficoltà nell'applicare conoscenze
<b>5. ALTRO</b>	Specificare: ..... ..... ..... ..... .....

**MODELLO INDIVIDUALE P.E.P. - Alunno.....**

[illegible]

[illegible]

[illegible]

**CHECK LIST DI OSSERVAZIONE ANNI 3 MODULO ACCOGLIENZA**

[illegible]

[illegible]

**CHECK LIST DI OSSERVAZIONE ANNI 4 MODULO ACCOGLIENZA**

[illegible]

COMPORTA- MENTALI	E' autonomo nell'igiene personale	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
AUTONOMIA	Ha superato il distacco	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Riconosce gli spazi scolastici	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Ha cura delle proprie cose	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
RELAZIONE	Accetta il contatto corporeo	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Sa reagire positivamente alle difficoltà	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Instaura relazioni corrette con i compagni	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Instaura relazioni corrette con gli adulti	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si

CAPACITA' ATTENTIVE	I suoi tempi di attenzione sono:	brevi	medi	lunghi		brevi	medi	lunghi		brevi	medi	lunghi		brevi	medi	lunghi		brevi	medi	lunghi
	E' in grado di portare a termine un compito assegnato	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Riesce a ricostruire verbalmente un vissuto	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
COGNITIVI	Produce una frase minima	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Pronuncia correttamente i fonemi	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si
	Definisce azioni	no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si		no	In parte	si

**CHECK LIST DI OSSERVAZIONE ANNI 5 MODULO ACCOGLIENZA**

[illegible]



[illegible]



**ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "Dante Alighieri"**

Via Septempedana, s.n.c. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: [pgic82800p@istruzione.it](mailto:pgic82800p@istruzione.it) - pec:

[pgic82800p@pec.istruzione.it](mailto:pgic82800p@pec.istruzione.it)

[www.scuolenoceraumbra.edu.it](http://www.scuolenoceraumbra.edu.it) - C.F. 83004080541



# Scuola dell'Infanzia

Plesso di .....



## Certificazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del triennio di Scuola dell'Infanzia

**DOCENTI DI SEZIONE:**

.....

.....

.....

.....

**ALUNNO/A:**

.....

A.S. ....../.....

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE		
		essenziale	consolidato	avanzato
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.			
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.			
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.			
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.			
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.			
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.			
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.			

**LEGENDA:**

- **Essenziale:** il bambino ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- **Consolidato:** il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze.
- **Avanzato:** il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE		
		essenziale	consolidato	avanzato
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.			
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.			
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.			
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.			
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.			

**LEGENDA:**

- **Essenziale:** il bambino ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- **Consolidato:** il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze.
- **Avanzato:** il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE		
		essenziale	consolidato	avanzato
IMMAGINI SUONI E COLORI	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.			
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.			
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione, ecc...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.			
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.			
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.			
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.			

**LEGENDA:**

- **Essenziale:** il bambino ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- **Consolidato:** il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze.
- **Avanzato:** il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE		
		essenziale	consolidato	avanzato
I DISCORSI E LE PAROLE	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.			
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.			
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.			
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.			
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.			
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.			

**LEGENDA:**

- **Essenziale:** il bambino ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- **Consolidato:** il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze.
- **Avanzato:** il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE		
		essenziale	consolidato	avanzato
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.			
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.			
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.			
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.			
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.			
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.			
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.			

**LEGENDA:**

- **Essenziale:** il bambino ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.
- **Consolidato:** il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze.
- **Avanzato:** il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

# LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

La valutazione degli apprendimenti è ripartita in:

- valutazione di prodotto.
- valutazione di processo: influisce su quella di prodotto, aumentando o diminuendo il profitto.

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal PEI; la valutazione degli alunni con DSA o BES secondo le specifiche procedure previste dal PDP.

## VALUTAZIONE DI PRODOTTO

Voto	Descrittori		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi; Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione; Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni

		Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi

### VALUTAZIONE DI PROCESSO

Si considerano quattro livelli :

- Eccellente
- Responsabile
- Adeguato
- Non sempre adeguato

I suddetti indicatori vengono utilizzati, ad integrazione della valutazione periodica degli apprendimenti, per descrivere i processi formativi nella specie dei progressi raggiunti, da una situazione di partenza , in merito a interesse e partecipazione, autonomia, ordine e organicità nel metodo di lavoro e per indicare il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

### VERIFICHE

- Organizzare una adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno: minimo 2 verifiche per disciplina e per classe a quadrimestre per ogni alunno, curando la coerenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro effettivamente svolto in classe.
- Scrivere sempre, il più anticipatamente possibile, nel registro di classe, le verifiche scritte programmate, considerando che per ogni classe è prevista una sola prova scritta al giorno. Essendoci possibilità di accavallamento, va data la precedenza alle discipline che hanno meno ore in classe e per le quali, perciò, risulterebbe più complicato un cambiamento di data.
- Gli esiti delle verifiche vanno comunicati agli alunni e ai genitori
- Si può permettere agli alunni più grandi, e soprattutto nei momenti di maggiore concentrazione delle prove, di organizzare le proprie verifiche orali proponendosi come volontari

### CARICHI DI LAVORO

- Nei giorni di rientro, non si assegnano compiti di studio dal giorno stesso all'indomani
- Lo studio individuale deve comunque partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico
- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti non possono essere sovrabbondanti ed eccessivamente impegnative
- I docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello studente
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività
- Scrivere sempre i compiti assegnati sul registro di classe, in modo che tutti gli insegnanti possano rendersi conto dell'effettivo carico di lavoro in ogni giorno di attività didattica

## MINIMI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA (da inserire nel PTOF)

Disciplina	Classe I	Classe II	Classi III, IV, V
ITALIANO	6 ore	6 ore	6 ore
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2 ore	2 ore	2 ore
GEOGRAFIA	1 ora	1 ora	1 ora
MATEMATICA	5 ore	5 ore	5 ore
SCIENZE	1 ora	1 ora	1 ora
INGLESE - L <sub>2</sub>	1 ora	2 ore	3 ore
ARTE E IMMAGINE	1 ora	1 ora	1 ora
SCIENZE MOTORIE	1 ora	1 ora	1 ora
MUSICA	1 ora	1 ora	1 ora
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora	1 ora
IRC – ALT. ALLA REL. CATTOLICA	2 ore	2 ore	2 ore

### CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La decisione di non ammissione potrà essere assunta, con il parere unanime dei docenti di classe, e in presenza di accordo con la famiglia quando la non ammissione alla classe successiva risulti essere utile al processo di crescita dell'alunno e alla acquisizione degli apprendimenti.

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Le competenze disciplinari sono perseguite attraverso gli specifici programmi disciplinari; le competenze trasversali sotto elencate sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti, i quali assumono i sotto riportati traguardi da conseguire alla fine di ogni ordine e da utilizzare come punti di riferimento cui orientare l'azione didattica. I livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni vanno valutati collegialmente dal gruppo docente, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate.

Competenze chiave	Indicatori	Descrittori	Livello
<b>Imparare a imparare</b>	Conoscenza di sé (limiti, capacità...)	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire	Avanzato
		E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire	Intermedio
		E' ancora parzialmente in grado di identificare punti di forza e di debolezza.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Uso di strumenti informativi	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato
		Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo, con aiuto, i diversi supporti utilizzati.	Intermedio
		Se guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, efficace e produttivo; utilizza in modo corretto il tempo a disposizione.	Avanzato

	(Organizzare le informazioni raccolte,rielaborare e riutilizzare le conoscenze apprese)	Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace; utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	Intermedio
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	Avanzato
		Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Intermedio
		Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Sceglie ed organizza il materiale a disposizione in modo corretto e razionale.	Avanzato
		Si orienta nell'organizzare il materiale a disposizione.	Intermedio
		Organizza il materiale a disposizione in modo non sempre corretto.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Avanzato
		Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedio
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	Avanzato
		Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	Intermedio
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Intermedio
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	Avanzato
		Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici	Intermedio
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale
	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	Avanzato
		Rispetta generalmente le regole	Intermedio
		Rispetta saltuariamente le regole	Base
		Livello base non ancora raggiunto	Iniziale

# LA VALUTAZIONE NELLASCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DEGLI ALUNNI

DESCRITTORI	FASCIA
Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti. Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti e li elabora in maniera personale. Individua tesi e problemi con sicurezza e autonomia. Sa esprimersi in modo chiaro e corretto. Riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione con sicurezza.	1 <sup>a</sup> fascia: POTENZIAMENTO (9/10)
Conosce ed usa termini e concetti. Possiede una buona conoscenza degli argomenti. Individua tesi e problemi in modo corretto. Sa esprimersi in modo corretto. Riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione in modo corretto.	2 <sup>a</sup> fascia: CONSOLIDAMENTO (8)
Conosce ed usa termini e concetti principali. Possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti. Individua tesi e problemi in modo abbastanza corretto. Sa esprimersi in modo sufficientemente corretto. Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione in modo non sempre preciso.	3 <sup>a</sup> fascia: SVILUPPO (6/7)
Conosce ed usa concetti e termini con imprecisioni. La conoscenza degli argomenti risulta incompleta e superficiale. Individua alcune tesi e alcuni problemi, con imprecisioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto. Usa con incertezza i procedimenti induttivi e deduttivi.	4 <sup>a</sup> fascia: RECUPERO (4/5)

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

La valutazione degli apprendimenti è ripartita in:

- valutazione di prodotto.
- valutazione di processo: può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo la valutazione di prodotto.

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal PEI; la valutazione degli alunni con DSA o BES secondo le specifiche procedure previste dal PDP.

## VALUTAZIONE DI PRODOTTO

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e di classificazione in base a criteri dati. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo molto limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento autonomo di proprietà e di utilizzo di criteri di classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in contesti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole.	Comprende in modo globale testi, dati e

	globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e/o corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari

### VALUTAZIONE DI PROCESSO

La valutazione di processo utilizza lettere come indicatori del livello, considerando quattro livelli:

I = insufficiente  
S = Sufficiente  
B = buono  
E = eccellente

DESCRITTORI	INDICATORI			
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati	I	S	B	E
Interesse e partecipazione	I	S	B	E
Ordine e organicità nel metodo di lavoro	I	S	B	E

LEGENDA: I = insufficiente S = Sufficiente B = buono E = eccellente

La valutazione di processo può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo fino a 1 voto la valutazione del prodotto:

- con processo globalmente buono o eccellente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è positiva (+1);
- con processo sufficiente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è nulla ( $\pm 0$ );
- con processo insufficiente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è negativa (-1);

## VERIFICHE

Numero prove	
Max. sommative giornaliere	1 scritto / 2 orali / 1 pratica
Max. sommative sett.li	1 prova scritta al giorno: è possibile vi siano, in aggiunta, prove pratiche o esercitazioni che non richiedano una specifica preparazione
Min. sommative quadrimestrali per disciplina	nel I° periodo, 3 prove (riducibili a 2 per le discipline con 2h sett.li); nel II° periodo, 3 prove di cui: - almeno 1 scritta e 1 orale, per discipline con 2h sett.li; - almeno 2 scritti, per discipline con almeno 3h sett.li.

## CARICHI DI LAVORO

- Nei giorni di rientro, non si assegnano compiti di studio al giorno stesso all'indomani
- Lo studio individuale (fatta eccezione per attività di peer-education, flipped classroom, ecc...) deve partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico
- I docenti della classe si coordinano affinché le esercitazioni individuali a carico degli studenti non siano sovrabbondanti o eccessivamente impegnative
- I docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello studente
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività
- I docenti avranno cura di segnare il lavoro domestico sul registro di classe
- I docenti avranno cura di indicare su registro di classe la data dei compiti in classe
- I docenti avranno cura di confrontarsi per distribuire in maniera omogenea i carichi di lavoro, fermo restando l'obiettivo educativo della scuola di favorire negli studenti la capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro personale.

## COMPORTAMENTO

Giudizio Analitico	
Indicatori	Descrittori
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atteggiamento e rispetto del regolamento scolastico</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Metodo di lavoro</li> </ul>
Progressione negli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse, attenzione e partecipazione</li> <li>- Impegno, assunzione e gestione del compito</li> <li>- Autonomia e modalità di lavoro</li> <li>- Metodo di studio e utilizzo delle conoscenze</li> <li>- Rapporto con compagni e adulti</li> <li>- Processo di maturazione</li> </ul>

## GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico	Condizioni di attribuzione	Indicatori
<b>ECCELLENTE</b>	Tutti gli indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento molto corretto, maturo e rispettoso del regolamento scolastico</li> <li>• Vivo interesse e partecipazione attiva e costante</li> <li>• Impegno regolare, costante e approfondito, associato a un metodo di lavoro efficace e organico, per un serio svolgimento delle consegne scolastiche nel pieno rispetto dei tempi di consegna</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo positivo e/o propositivo nella classe</li> <li>• Nessuna sanzione disciplinare.</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	Almeno 4 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento corretto e rispettoso del regolamento scolastico</li> <li>• Interesse costante e partecipazione attiva</li> <li>• Impegno regolare e costante, associato a un metodo di lavoro organico, per un serio svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi di consegna</li> <li>• Ruolo positivo nella classe</li> <li>• Nessuna sanzione disciplinare.</li> </ul>
<b>BUONO</b>	Almeno 3 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico</li> <li>• Interesse e partecipazione abbastanza costanti</li> <li>• Impegno globalmente costante, associato a un metodo di lavoro autonomo, con sostanziale rispetto dei tempi di consegna dei lavori</li> <li>• Presenza di richiami scritti per mancanze non gravi e/o, al massimo, di una nota disciplinare</li> </ul>
<b>DISCRETO</b>	Almeno 3 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento non sempre corretto e rispettoso del regolamento scolastico</li> <li>• Interesse e partecipazione limitati o settoriali, con alcune azioni di disturbo</li> <li>• Impegno superficiale e/o discontinuo, associato a un metodo di lavoro meccanico o poco autonomo, con alcune inadempienze nelle consegne dei lavori</li> <li>• Presenza di almeno una nota disciplinare e/o più richiami scritti per ripetute mancanze non gravi.</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	Almeno 3 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento scorretto e poco rispettoso del regolamento scolastico</li> <li>• Interesse e partecipazione scarsi o con costanti azioni di disturbo</li> <li>• Impegno limitato o scarso, associato a un metodo di lavoro disordinato, con inadempienze nelle consegne dei lavori.</li> <li>• Presenza di almeno tre note disciplinari e/o di una sanzione, conseguenza di gravi episodi disciplinari, con sospensione dalle lezioni di almeno 5 giorni.</li> </ul>

<b>GRIGLIA DELLA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Indicatori</b>
<b>Ottima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivo interesse, attenzione e partecipazione attive e costanti</li> <li>• Impegno regolare e costante, matura assunzione di responsabilità nella gestione del compito</li> <li>• Metodo di lavoro autonomo, organico ed efficace</li> <li>• Metodo di studio efficace e funzionale, con proficuo utilizzo delle conoscenze</li> <li>• Rapporto positivo e propositivo con compagni e adulti</li> <li>• Processo di maturazione molto positivo</li> </ul>
<b>Buona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse, attenzione e partecipazione costanti</li> <li>• Impegno regolare, assunzione di responsabilità nella gestione del compito</li> <li>• Metodo di lavoro autonomo</li> <li>• Metodo di studio funzionale, con positivo utilizzo delle conoscenze</li> <li>• Rapporto positivo con compagni e adulti</li> <li>• Processo di maturazione positivo</li> </ul>
<b>Apprezzabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse, attenzione e partecipazione abbastanza costanti o, talvolta, settoriali</li> <li>• Impegno mediamente regolare</li> <li>• Metodo di lavoro non sempre autonomo</li> <li>• Metodo di studio abbastanza funzionale</li> <li>• Processo di maturazione in via di consolidamento</li> </ul>

<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse, attenzione e partecipazione settoriali</li> <li>• Impegno non sempre regolare</li> <li>• Metodo di lavoro poco autonomo</li> <li>• Metodo di studio non molto funzionale</li> <li>• Processo di maturazione nel complesso positivo</li> </ul>
<b>Limitata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse, attenzione e partecipazione limitati</li> <li>• Impegno sporadico o modesto</li> <li>• Metodo di lavoro non autonomo</li> <li>• Metodo di studio poco funzionale</li> <li>• Processo di maturazione appena iniziato</li> </ul>

### **CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nel caso di lacune non gravi e numericamente limitate, il Consiglio può deliberare l'ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato), qualora si siano riscontrati, ad esempio:

- ☐ Impegno e partecipazione in progressione
- ☐ Progressione di esiti nelle verifiche
- ☐ Partecipazione con esiti positivi ad attività di recupero
- ☐ Miglioramento nell'organizzazione del metodo di lavoro
- ☐ Comportamento corretto
- ☐ Necessità di mantenere il gruppo classe in cui è ben inserito
- ☐ Raggiungimento, anche se non completo, degli standard di apprendimento per quanto riguarda i linguaggi culturali fondamentali (italiano, inglese, matematica e scienze)

Nel caso sarà comunque necessario un approfondito lavoro di recupero individuale dell'alunno/a durante le vacanze estive, nel tentativo di colmare le lacune evidenziate e non pregiudicare l'evoluzione del processo di apprendimento nella classe successiva.

In caso di lacune gravi e diffuse, la cui numerosità e gravità non consenta in alcun modo di ipotizzare un recupero estivo autonomo dei contenuti essenziali affinché il percorso scolastico possa procedere in modo proficuo, si rende necessario deliberare la non ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato).

Il criterio generale per la suddetta deliberazione è il soddisfacimento del criterio seguente:

- raggiungimento, almeno, del valore -6 calcolando ogni insufficienza lieve come -1 e ogni insufficienza grave come -2.

Secondo tale criterio, ad esempio, non è possibile procedere a promozione alla classe successiva (o ammissione all'Esame di Stato) in presenza di: 3 insufficienze gravi, oppure 2 gravi e 2 lievi, oppure 1 grave e 4 lievi, ecc...

### **CRITERI GENERALI PER L'ESAME DI STATO**

Il voto di ammissione all'Esame viene calcolato a partire dalla media-voti conseguita allo scrutinio finale del terzo anno, che viene arrotondata, per difetto o per eccesso, da Consiglio di classe con decisione a maggioranza e valutando, come da D.Lgs 62/2017, l'andamento dell'alunno nel triennio.

# VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

La valutazione degli apprendimenti è ripartita in:

- valutazione di prodotto.
- valutazione di processo: può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo la valutazione di prodotto.

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal PEI; la valutazione degli alunni con DSA o BES secondo le specifiche procedure previste dal PDP.

## VALUTAZIONE DI PRODOTTO

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	I contenuti non sono appresi	Non dimostra di aver acquisito abilità	Non dimostra di aver sviluppato competenze
3	I contenuti sono appresi in modo molto confuso o quasi nullo	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Non è in grado di riconoscere proprietà e classificare in base a criteri dati. Espone in modo molto confuso	Comprende in modo molto frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici, nemmeno se guidato
4	I contenuti sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e di classificazione in base a criteri dati. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso Ha difficoltà di riconoscimento autonomo di proprietà e di utilizzo di criteri di classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in contesti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e/o corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in

	integrazione alle conoscenze preesistenti	classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	modo corretto
<b>9</b>	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
<b>10</b>	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari

### VALUTAZIONE DI PROCESSO

La valutazione di processo utilizza lettere come indicatori del livello, considerando quattro livelli:

I = insufficiente

S = Sufficiente

B = buono

E = eccellente

DESCRITTORI	INDICATORI			
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati	I	S	B	E
Interesse e partecipazione	I	S	B	E
Ordine e organicità nel metodo di lavoro	I	S	B	E

LEGENDA: I = insufficiente S = Sufficiente B = buono E = eccellente

La valutazione di processo può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo fino a 1 voto la valutazione del prodotto:

- con processo globalmente buono o eccellente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è positiva (+1);
- con processo sufficiente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è nulla ( $\pm 0$ );
- con processo insufficiente, l'incidenza sulla valutazione di prodotto è negativa (-1);

### VERIFICHE

Numero prove	
Max. sommative giornaliere	1 scritto / 2 orali / 1 pratica
Max. sommative sett.li	1 prova scritta al giorno: è possibile vi siano, in aggiunta, prove pratiche o esercitazioni che non richiedano una specifica preparazione
Min. sommative quadrimestrali per disciplina	nel I° periodo, 3 prove (riducibili a 2 per le discipline con 2h sett.li); nel II° periodo, 3 prove di cui: - almeno 1 scritta e 1 orale, per discipline con 2h sett.li; - almeno 2 scritti, per discipline con almeno 3h sett.li.

## CARICHI DI LAVORO

- Nei giorni di rientro, non si assegnano compiti di studio dal giorno stesso all'indomani
- Lo studio individuale (fatta eccezione per attività di peer-education, flipped classroom, ecc...) deve partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico
- I docenti della classe si coordinano affinché le esercitazioni individuali a carico degli studenti non siano sovrabbondanti o eccessivamente impegnative
- I docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello studente
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività
- I docenti avranno cura di segnare il lavoro domestico sul registro di classe
- I docenti avranno cura di indicare su registro di classe la data dei compiti in classe
- I docenti avranno cura di confrontarsi per distribuire in maniera omogenea i carichi di lavoro, fermo restando l'obiettivo educativo della scuola di favorire negli studenti la capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro personale.

## ISTRUTTORIA ESAMI DI STATO

Le istruzioni e le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado nelle scuole statali sono regolate dalla Ordinanza Ministeriale che annualmente viene emanata dal MIUR.

## COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
Voto	Condizioni di attribuzione	Indicatori
10	Tutti gli indicatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza assidua; puntualità; occasionali ritardi e/o uscite anticipate; regolarità nelle giustificazioni.</li><li>• Comportamento maturo e scrupolosamente rispettoso del regolamento scolastico</li><li>• Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li><li>• Impegno regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche, nel pieno rispetto dei tempi di consegna</li><li>• Ruolo consapevolmente positivo e propositivo nella classe, con disponibilità ad aiutare chi è in difficoltà</li><li>• Nessuna sanzione disciplinare.</li></ul>
9	Almeno 5 indicatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza regolare e puntuale; rari ritardi e/o uscite anticipate.</li><li>• Comportamento rispettoso del regolamento scolastico</li><li>• Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni</li><li>• Impegno regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi di consegna</li><li>• Ruolo positivo e/o propositivo nella classe</li><li>• Nessuna sanzione disciplinare.</li></ul>
8	Almeno 4 indicatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza regolare; poche assenze; alcuni ritardi e/o uscite anticipate.</li><li>• Comportamento buono per responsabilità e collaborazione</li><li>• Buon interesse e partecipazione abbastanza attiva alle lezioni</li><li>• Impegno complessivamente proficuo, con sostanziale rispetto dei tempi di consegna dei lavori.</li><li>• Presenza, al massimo, di richiami scritti per mancanze non gravi.</li></ul>
7	Almeno 3 indicatori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza irregolare; numerose assenze; vari ritardi e/o uscite anticipate; irregolarità nelle giustificazioni.</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento sostanzialmente accettabile per responsabilità e collaborazione</li> <li>• Interesse e partecipazione alle lezioni limitati</li> <li>• Impegno superficiale e/o discontinuo, con alcune inadempienze nelle consegne dei lavori</li> <li>• Presenza di almeno una nota disciplinare e/o più richiami scritti per ripetute mancanze non gravi.</li> </ul>
6	Almeno 3 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza irregolare; numerose assenze; molteplici ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari; irregolarità nelle giustificazioni.</li> <li>• Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione</li> <li>• Interesse e partecipazione alle lezioni scarsi</li> <li>• Impegno limitato o scarso, con inadempienze nelle consegne dei lavori.</li> <li>• Presenza di almeno tre note disciplinari e/o di una sanzione, conseguenza di gravi episodi disciplinari, con sospensione dalle lezioni di almeno 5 giorni.</li> </ul>
5	Da: L.169/2008, D.M. 5/2009 e al D.P.R.122/2009. Un voto inferiore alla sufficienza in sede di scrutinio finale comporta l'automatica NON ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, indipendentemente dalla valutazione nelle discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento inosservante del regolamento scolastico</li> <li>• Presenza di più note disciplinari relative a fatti gravi e/o ripetute sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari tali da comportare notifica alle famiglie; sospensione dalle lezioni per almeno 15 giorni senza che ciò abbia poi comportato apprezzabili modifiche nel comportamento.</li> <li>• Partecipazione assente o con costanti azioni di disturbo.</li> <li>• Interesse e impegno pressoché nulli</li> </ul>

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Per il Liceo delle Scienze Umane, il credito formativo si compone delle seguenti voci:

Voce – LICEO	Punt.
Frequenza di almeno il 75% delle lezioni erogate dall'UniStra di Perugia (*)	0,4
Percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO)	0,3
Attività di IRC/ARC	0,2
Titoli presentati in relazione a attività/esperienze documentate	0,1

(\*)= ulteriormente si attribuisce un credito scolastico nelle discipline di riferimento in base al corso erogato e frequentato. In base agli attuali corsi erogati, per il 3°anno la materia di riferimento è Inglese, per il 4° è Italiano, per il 5° è Scienze Umane.

Per il triennio del Polo Tecnico-Professionale, il credito formativo si compone delle seguenti voci:

Voce – POLO TECNICO PROFESSIONALE	Punt.
Percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO)	0,4
Attività di IRC/ARC	0,2
Titoli presentati in relazione a attività/esperienze interne e/o esterne documentate (max 4, valore 0,1 ognuno)	0,4

Le attività/esperienze documentate che la scuola riconosce quali crediti formativi per l'assegnazione della eventuale oscillazione sono **esperienze** particolarmente qualificate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (esempio: *attività artistiche – culturali – ricreative – formazione professionale – lavoro – ambiente – volontariato – solidarietà – cooperazione e sport*). (D.M. 10 febbraio '99). Con il termine "particolarmente qualificata" si intende una

esperienza che abbia una consistente durata nel tempo ed una oggettiva ricaduta sulla formazione dello studente.

**Documentazione:** attestazione rilasciata dall'ente, associazione, ecc... presso il quale il candidato ha realizzato l'esperienza, contenente una dettagliata descrizione dell'attività svolta in termini qualitativi e quantitativi (D.M. 24 febbraio 2000, art. 3 comma 1 ) che indichi:

- la durata dell'attività
- la presenza effettiva dell'alunno
- il tipo di attività svolta
- i risultati conseguiti nell'eventuale esame finale
- il lavoro prodotto.

Più in particolare, con riferimento a specifiche attività, si seguiranno i seguenti **criteri**:

- Attività artistiche e ricreative. Vanno condotte in modo da produrre un effettivo arricchimento culturale e quindi devono essere svolte per un congruo periodo di tempo e non in maniera episodica, in posizione "attiva" (essere attore, musicista, scrittore, ecc.), con una adeguata documentazione da parte dell'organizzazione con la quale si opera o consegnando copia della propria produzione artistica.
- Attività culturali. La partecipazione a corsi di vario genere, ad esempio di lingue (in questo caso accertarsi che l'agenzia sia accreditata – con l'aiuto dei rispettivi docenti – presso l'Istituto), ha valore se presenta i caratteri della continuità temporale e della rilevanza qualitativa ed il risultato finale non deve essere inferiore al livello intermedio. Il risultato finale del corso di lingua può essere attestato anche dal docente accompagnatore.
- Volontariato, cooperazione, solidarietà. L'esperienza deve essere svolta con un Ente operante nel territorio, per un adeguato periodo di tempo a seconda del tipo di ruolo e funzioni assunte. Ciò deve essere attestato dalla direzione dell'ente (durata precisa, funzioni assunte, risultati conseguiti). L'attestazione deve riguardare impegno non occasionale e di durata medio-lunga.
- Attività sportive. Non possono essere professionali e retribuite. La partecipazione dell'attività agonistica deve essere organizzata dalla relativa federazione o da enti di promozione sportiva. Chi frequenta corsi per arbitro, cronometrista, ecc. ha l'obbligo di presentare una idonea documentazione rilasciata dalla federazione organizzatrice.
- Partecipazione al progetto Alternanza Scuola Lavoro (PCTO).
- Attività organizzate dall'Istituto. Danno diritto a un credito formativo solo quando è prevista una prova finale da sostenere presso un ente esterno, che deve rilasciare il previsto attestato.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi viene assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi con il quale lo studente accede agli Esami di Stato.

Compete al Consiglio di classe assegnare il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale, o conclusivo a seguito della sospensione del giudizio, delle classi 3a, 4a e 5a.

Si determina la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto sul comportamento, e si assegna il credito nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti, come deriva dalla tabella sotto riportata (allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs.62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per l'attribuzione del massimo o del minimo di fascia si considerano:

- la media scolastica: si assegna il livello più basso o più alto della fascia di riferimento a seconda che sia al di sotto di 0,5 o maggiore-uguale allo 0,5;
- l'assiduità della frequenza scolastica, la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica;
- la partecipazione alle attività integrative offerte nell'ambito del PTOF;
- la presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Nel caso di attribuzione del credito a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il massimo della fascia solo in caso di risultati decisamente positivi.

Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative deliberate dal Collegio Docenti.

### CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE

In base alla normativa vigente (ved. DPR 122/09, D.Lgs 62/17), la **promozione** sarà conseguita quando siano state raggiunte conoscenze e competenze sufficienti relative agli argomenti minimi stabiliti (tutte sufficienze o una lieve carenza).

La **sospensione del giudizio** si avrà quando, pur in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente, il Consiglio ritenga possibile il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze e competenze nelle stesse discipline, utile al proficuo inserimento nella classe successiva; in tale caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

In caso di lacune gravi e diffuse, la cui numerosità e gravità non consentano in alcun modo di ipotizzare un recupero (autonomo e/o con specifici interventi di supporto e recupero) dei contenuti essenziali, si ravvisa l'impossibilità per l'alunno di frequentare con profitto la classe successiva e si rende necessario deliberarne la **non ammissione**. Analogamente, uno studente non viene ammesso all'Esame quando, in relazione alla numerosità e gravità delle lacune, mancano i presupposti della preparazione necessaria per sostenere in modo proficuo gli Esami di Stato.

Il criterio generale per la deliberazione di non promozione (non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato) è il soddisfacimento di uno dei due criteri seguenti:

- insufficienze diffuse, di qualsiasi entità, in almeno 6 discipline;
- raggiungimento, almeno, del valore -6, ottenuto calcolando ogni insufficienza lieve (voto 5) come -1 ed ogni insufficienza grave (voto dal 4 in giù) come -2.

Secondo tali criteri, ad esempio, non è possibile procedere a promozione alla classe successiva (o ammissione all'Esame di Stato) in presenza di: 3 insufficienze gravi, oppure 2 gravi e 2 lievi, oppure 1 grave e 4 lievi, ecc...

# AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

## DOCUMENTI E ATTIVITA' DI AUTOVALUTAZIONE

**PTOF:** rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa; deve essere integrato dal Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica.

**PDM:** è il piano di miglioramento dell'istituto che indica le priorità, i traguardi di lungo periodo, le azioni e gli obiettivi di processo già individuati nella parte 5 del Rapporto di Autovalutazione (successo scolastico, competenze di base, equità degli esiti, risultati a distanza).

**RAV:** rapporto di autovalutazione interna ed esterna delle istituzioni scolastiche: ha il compito di valutare l'efficienza e efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione e annualmente è possibile rivedere e aggiornare le analisi effettuate e procedere, solo se necessario, alla revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo previsti. L'aggiornamento del RAV si rende necessario in presenza di cambiamenti sostanziali intervenuti nell'istituzione scolastica, alla luce di nuovi dati nonché delle osservazioni dei Nuclei esterni di valutazione, se la scuola è stata oggetto di visita.

## PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI

La valutazione delle istituzioni scolastiche è finalizzata alla promozione, in modo capillare e diffuso, su tutto il territorio nazionale, di una **cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa**, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'**INVALSI** sono somministrate:

- nel mese di marzo nelle classi V della Secondaria di 2° grado, in modalità CBT nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese e sono requisito d'ammissione all'Esame di Stato;
- in aprile nelle classi terze della Secondaria di 1° grado, in modalità CBT, nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese e sono requisito d'ammissione all'Esame di Stato;
- a maggio, sia nelle classi seconde e quinte di Primaria che nelle II classi del 2° grado. Alla Primaria, nella classe seconda, si effettueranno solo le prove di Italiano e Matematica.

Per la rilevazione di Inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali INVALSI costituiscono, per le istituzioni scolastiche, attività ordinarie d'istituto.

## COMMISSIONI

L'autovalutazione dell'istituto beneficia del lavoro di un'apposita commissione, istituita allo scopo di analizzare i risultati delle **prove** somministrate, periodicamente, **per classi parallele**. Dall'analisi delle criticità e dei punti di forza devono partire momenti di **riflessione e riprogettazione** dell'attività educativo-didattica, nell'ottica del continuo miglioramento.